

# Adunanza del 18 febbraio 1921

Presiede il Presidente.

Sono presenti: il Vice Presidente Sadaldi, i Consiglieri Verardo & Rosmini & il Direttore Generale Coja.

## 1. Comunicazioni.

a) Occupazione dell'Ufficio Polizze pro combattenti.

Il Direttore Generale informa il Comitato della occupazione, avvenuta il 15 corrente, da parte di un gruppo di mutilati, dell'Ufficio Polizze pro-combattenti in via del Balduino, e di lettura della relazione apprestata per il Consiglio di Amministrazione su tale avvenimento e sull'opera da lui svolta per ottenere che, con l'abbandono degli uffici da parte dei mutilati, il lavoro fosse ripreso.

Il Comitato ne prende atto con compiacimento.

b) Articolo sul giornale "Il Sole"

Il Direttore Generale dà lettura di uno



memoria da lui preparata per rispondere ad un articolo pubblicato dal rag. Greco sul giornale "Il Sole", col titolo "La Contabilità di Stato nelle assicurazioni" nel quale erano mosse critiche infondate alle tariffe dello Istituto.

## 2. Individualizzazione di mutuo.

Il Direttore Generale riferisce che una parte dei mutui fatti dalla ex Cassa Pensioni di Torino alla Cooperativa Edificatrice "Domus Noa", e costituiti attività passate dalla stessa Cassa Pensioni allo Istituto, non è stata ancora individualizzata a favore di soci a causa di vertenze giudiziali pendenti, e nelle quali è intervenuta pure la Cassa Pensioni per l'Istituto, allo scopo di reclamare la regolazione delle quote da individualizzare in confronto dei soci, trovandosi la Cooperativa in istato di liquidazione.

Una di tali quote di mutuo, e cioè quella determinata, in base a stima tecnica, in  $\text{L.} 16.020$ , doveva essere addebitata al socio Guido Pasquale, a cui era stato

assegnato un appartamento nello stabile  
 di Via Stabilia N° 13; ma essendo avvenuti  
 disaccordi, la Cooperativa ottenne giudizial-  
 mente che egli fosse radiato dall'elenco dei  
 soci, e fosse annullata l'assegnazione del  
 l'appartamento; e siccome la relativa sen-  
 tenza fece passaggio in cosa giudicata, co-  
 sì la Cooperativa stessa con atto 10 feb-  
 braio 1930, per Notaio Nucarelli, assegnò  
 l'appartamento stesso ad altro socio nella  
 persona del sig. Oddone Felice.

Trattasi ora di procedere alla indi-  
 vidualizzazione della suddetta quota di  
 mutuo. Sarà cura della Direzione Generale  
 che, prima della stipularione del rela-  
 tivo contratto, l'interessato regoli la parte  
 di debito già scaduta, e le spese giudiziali.

Il Comitato,

Adote le comunicazioni del Direttore  
 Generale,

Approva lo schema del contratto  
 per la individualizzazione della quota  
 di mutuo di L. 16.020 a favore del Signor  
 Oddone Felice, autorizzandone la stipula.



zione.

### 3. Cancellazione di ipoteche.

Il Direttor Generale ricorda che l'8 febbraio 1919 il Consiglio di Amministrazione aveva autorizzato la prestazione del consenso da parte dello Istituto a che la cooperativa "La Minerva" cedesse alla ditta Judreani & Calleri alcuni appesamenti di terreno nel quartiere Monteverde in Roma, gravati di ipoteca a favore dello Istituto in garanzia di un mutuo somministrato alla Cooperativa fino a concorrenza di lire 150.000; e la stessa ditta doveva, a sua volta, assumere l'obbligo di pagare allo Istituto la somma corrispondente al terreno in ragione di L. 3 al mq.

Per divergenze insorte fra la Cooperativa e la Ditta Judreani & Calleri l'operazione non ebbe allora seguito; ma essendosi poi definita la vertenza ed essendosi rinvenuto nella persona dell'Ing. Antonio Lanaro il titolare di una parte del terreno medesimo; con atto 23 novembre 1920 fu eseguita la vendita, e, nel contesto dell'atto,

fu pagata la somma di L. 1689,69, riscossa dai rappresentanti dello Istituto in conto del debito della "Minerva". Nel rilasciare quiescenza, con l'atto medesimo i rappresentanti dello Istituto hanno anche prestato consenso perche l'appraggiamento di terreno venduto all'Inq. Lamuro fosse liberato dalle ipoteche che lo gravano, le quali debbono rimanere ferme sulla restante proprieta.

Occorre ora che l'operato dei rappresentanti dello Istituto sia approvato dal Consiglio di Amministrazione perche sia resa eseguibile da parte del Conservatore delle Ipoteche, la cancellazione delle iscrizioni sul terreno venduto.

Il Comitato,

Adite le comunicazioni del Direttore Generale

Delibera che sia proposto al Consiglio di Amministrazione di approvare e rendere eseguibile l'atto di quiescenza e di autorizzazione alla cancellazione delle ipoteche in data 23 novembre 1920.



## It. Cancellazione di ipoteche.

Il Direttore Generale ricorda che in data 11 ottobre 1919 il Consiglio d'Amministrazione autorizzava la concessione di un mutuo di L. 23.162,52 alla Cooperativa "La Campagna" di Firenze, la quale, valendosi del diritto riservatosi nel relativo istrumento, ha ora paciatamente restituito la somma mutuata, per l'importo di L. 7912,67, con denaro versato dalla socia signora Lina Pagani Nistri, proprietaria della casa sita in Firenze via Galieno N. 98. In tale casa (oltre che su altre due) venne iscritta ipoteca di garanzia a favore dello Istituto, a conferma di altra ipoteca legale precedentemente iscritta a favore della massa dei creditori della cooperativa, aggiudicataria nello esproprio contro la Cooperativa "La Casa mia".

Occorre ora che il Consiglio d'Amministrazione autorizzi il rilascio della quietanza per l'anzidetta somma di L. 7912,67, e la cancellazione delle due ipoteche, limitatamente alla casa di via Galieno.

Il Comitato,

Visto le comunicazioni del Direttore Generale,

Delibera di proporre al Consiglio di Amministrazione che siano autorizzati il rilascio della quietanza ed il consenso alla cancellazione delle due ipoteche.

5. Rimozione tacita di contratti d'impiego.

Visto le comunicazioni del Direttore Generale,

Considerato che col 31 Agosto p. v. scadranno i contratti d'impiego stipulati per un anno col rag. Francesco Rosati, e con le signorine Luisa Farabolini, Emellina Braccini e Maria Pascucci.

Tenute presenti le informazioni favorevoli date sul loro conto dai rispettivi Capi d'ufficio;

Il senti dell'art. 8 del Regolamento Interno,

Il Comitato delibera di non proporre al Consiglio di Amministrazione la denuncia dei detti contratti d'impiego, e



quali rimarranno pertanto confermati tacitamente per un altro anno, a decorrere dal 1° settembre p. v.

## 6. Riassicurazioni.

Vista la relazione del Direttore Generale,

Il Comitato delibera di approvare:

a) i seguenti trattati di riassicurazione furti stipulati con l'Istituto Italiano di Previdenza, con sede a Milano:

1°) Una quota di partecipazioni fissa del 20% su tutte indistintamente le polizze sottoscritte nel Regno d'Italia e Colonie

2°) Una quota parte di eccedute fino alla concorrenza di 5 volte il premio conservato dalla cedente per rischi furti assunti in Italia e Colonie:

Caratteristiche dei due trattati:

Effetto: dal 1° febbraio 1921.

Durata: Illimitata, con facoltà di disdetta al 31 dicembre di ogni anno verso preavviso di tre mesi.

Commissione: 2%, 1/2%

Utiles: 10%

b) le modificazioni consentite dalle "Assicurazioni Generali di Venezia" ai trattati di riassicurazione in corso con l'Istituto - Attualmente le "Generali" cedevano allo Istituto 2 1/2 per cento di primo eccedente, ed un massimo di L. 3.000.000 di 2° eccedente. Conformemente agli accordi intercorsi, i trattati sono stati ora modificati come segue:

1° Trattato di 1° eccedente: la interessenza dell'Istituto sul lavoro italiano incendi è stata fissata, a partire dal 1° Gennaio 1901 a 6 per cento, pari ad una quota parte di 1° eccedente del 30%.

2° Trattato di 2° eccedente: il limite dell'impiego dell'Istituto sul 2° eccedente è stato ridotto a partire dalla data suindicata da L. 3.000.000 a L. 1.200.000 con una quota del 36%.

Dopo di ciò - il Presidente legge la seduta.

Il Presidente

*[Signature]*

Il Direttore Generale

Il Consigliere Segretario

*[Signature]*

